

REGOLAMENTO NAZIONALE CIRCOLI PRO LOCO UNPLI APS

Art. 1 - Disposizioni Generali

- 1.1 All'UNPLI APS – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Ente Morale rappresentativo delle Pro Loco d'Italia, riconosciuto con D.M. n. 559/C 116.12000° (121) del 18/06/1998, è stata concessa, con D.M. n. 559/C 21714.12000° (121) del 11/02/2000, la facoltà di aprire in tutto il territorio nazionale circoli associativi.
- 1.2 Il Consiglio Nazionale UNPLI APS, nella seduta del _____, ha deliberato le disposizioni contenute nel presente Regolamento che disciplinano le modalità di affiliazione, le funzioni e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, a favore dei propri associati, negli spacci annessi ai circoli aderenti ad UNPLI APS, le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, a norma dell'art. 2 del D.P.R. 235/01 e da quanto previsto dall'art. 3, 6° c., lett. e), della L. 287/91.

Art. 2 - Affiliazione del Circolo Pro Loco UNPLI APS

- 2.1 La Pro Loco, con anzianità di iscrizione di almeno due anni all'UNPLI APS, può fare richiesta di affiliazione di un circolo, il quale deve assumere la denominazione di "Circolo UNPLI APS Pro Loco", seguito dalla denominazione della Pro Loco richiedente.
- 2.2 La richiesta di affiliazione per l'apertura del circolo viene effettuata tramite il portale myunpli, nell'apposita area riservata della Pro Loco sezione "Circoli", attraverso l'invio della domanda, allegando lo Statuto in regola con la normativa vigente.
- 2.3 Nell'ipotesi di mancanza dei requisiti statutari, la richiesta verrà rigettata con provvedimento del Responsabile del Dipartimento Circoli UNPLI APS e la Pro Loco richiedente, qualora intenda procedere, dovrà provvedere alla modifica ed adeguamento dello Statuto.
- 2.4 In presenza dei requisiti statutari, necessari per l'apertura del Circolo, la Pro Loco dovrà inserire, tramite il portale myunpli, apposita e motivata delibera dell'Assemblea dei soci, con contestuale adozione integrale del presente regolamento.
- 2.5 Ultimata la fase istruttoria, il Presidente del Comitato Regionale UNPLI di competenza, dovrà esprimere il proprio parere consultivo nel termine di 5 giorni, decorso il quale il parere si intende favorevole.
- 2.6 Acquisito il parere favorevole o decorso il termine del silenzio/assenso, la Pro Loco dovrà provvedere, entro il termine di 5 giorni dalla comunicazione del Responsabile del Dipartimento Circoli UNPLI APS, al versamento della quota di affiliazione del circolo all'UNPLI comprendente un minimo n. 50 tessere di Soci, necessario per l'apertura del circolo.
- 2.7 Effettuato il pagamento l'UNPLI APS provvederà al rilascio della dichiarazione di affiliazione, necessaria per l'apertura del Circolo Pro Loco UNPLI APS, attraverso la piattaforma myunpli.

Art. 3 – Avvio attività per la somministrazione di alimenti e bevande.

- 3.1 La somministrazione di alimenti e di bevande è intrapresa su denuncia di inizio attività da parte del Presidente del circolo, ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 e successive modificazioni, così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 235/01.
- 3.2 La denuncia di inizio attività, sottoscritta dal Presidente del circolo e redatta su apposita modulistica, deve essere indirizzata al Comune di competenza e contenere le seguenti dichiarazioni:
 - a) l'affiliazione all'UNPLI APS, quale ente le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, a norma dell'art. 2 del D.P.R. 235/01;
 - b) il tipo di attività di somministrazione;

- c) l'ubicazione e la superficie dei locali adibiti alla somministrazione, con allegata una planimetria dei locali, in cui venga evidenziata la delimitazione della zona destinata alla somministrazione;
- d) la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 111, commi 3, 4 bis e 4 quinquies, del T.U.I.R. (Testo Unico delle Imposte sui Redditi);
- e) la conformità dei locali dove è esercitata la somministrazione alle norme e prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria ed ai criteri di sicurezza stabiliti dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 287/91 e, in particolare, di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni in materia;
- f) l'indicazione del numero massimo di persone, compresi gli addetti, che può essere contemporaneamente presente nei locali del circolo.

3.3 Alla denuncia di inizio attività devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Copia del documento di identità, in corso di validità, del Presidente del circolo;
- b) Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo o dello statuto del circolo, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata;
- c) Copia della dichiarazione di affiliazione rilasciata dal Presidente dell'UNPLI APS.

3.4 La denuncia può essere presentata anche su supporto informatico, laddove l'Amministrazione comunale abbia adottato le necessarie misure organizzative.

3.5 Il Presidente del circolo è obbligato a comunicare immediatamente al Comune le variazioni intervenute successivamente alla denuncia, in merito alla sussistenza dell'adesione all'UNPLI quale ente di cui all'art. 3, comma 6, lettera e), della L. 287/91, nonché alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 111, comma 4 quinquies, del T.U.I.R. e dall'art. 2 del D.P.R. 235/01. Resta ferma la possibilità per il Comune di effettuare controlli ed ispezioni.

Art. 4 – Modalità e requisiti dell'attività di somministrazione

4.1 L'attività di somministrazione di bevande e/o alimenti all'interno dei circoli Pro Loco UNPLI APS è subordinata all'esistenza dei seguenti requisiti:

- a) i locali in cui si somministrano alimenti e bevande devono essere ubicati esclusivamente all'interno degli stessi locali adibiti a sede della Pro Loco e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici o soggetti a pubblico passaggio;
- b) sull'ingresso o all'esterno dei locali che ospitano il circolo non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno, o i prodotti che vi vengono somministrati;
- c) le attività di somministrazione di alimenti e bevande non devono essere visibili dalla pubblica via;
- d) divieto di svolgere l'attività di somministrazione con caratteristiche imprenditoriali ed in modo prevalente rispetto alle attività associative;
- e) verificare, all'ingresso dei locali, che le persone che vi accedono siano in possesso della tessera associativa o che, comunque, abbiano la regolare qualifica di socio;
- f) esporre all'esterno dei locali un cartello contenente la dicitura che l'accesso è riservato ai soli soci;
- g) esporre nell'area destinata alla somministrazione copia della comunicazione, di tutte le prescritte autorizzazioni e il certificato di affiliazione del circolo all'UNPLI APS;
- h) esporre nei locali del circolo, su appositi cartelli, l'orario di apertura e chiusura dell'attività di somministrazione, così determinato all'interno dei limiti minimi e massimi stabiliti dal comune;

- i) obbligo per coloro che somministrano e manipolano gli alimenti e le bevande di essere in possesso di tessera sanitaria o di attestati di formazione,
 - j) divieto di somministrare bevande alcoliche ai minori di 16 anni, agli infermi di mente ed a persone manifestamente ubriache, ancorché soci;
 - k) divieto di adibire un minore degli anni 18 alla somministrazione di bevande alcoliche senza la presenza del presidente o di un suo rappresentante maggiorenne;
 - l) divieto di svolgere giochi d'azzardo;
 - m) essere in possesso di autorizzazione sanitaria dei locali
- 4.2 Le attività di somministrazione di alimenti e di bevande devono essere esercitate nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico sanitaria, nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni relative alle norme e prescrizioni violate.
- 4.3 L'attività di somministrazione deve essere gestita dal responsabile del circolo o dai rappresentanti/soci, quali risultano dall'autorizzazione; se svolta da persona diversa è equiparata alla somministrazione senza titolo autorizzativo e, pertanto, sanzionata anche con la cessazione dell'attività condotta in difetto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 235/2001.
- 4.4 Non è ammesso, a qualunque titolo, l'affidamento della gestione del Circolo Pro Loco UNPLI APS a favore di terzi.

Art. 5 - Revoca dell'affiliazione.

- 5.1 L'affiliazione del Circolo Pro Loco UNPLI APS potrà essere revocata per i seguenti motivi:
- a) Mancato rinnovo nei termini dell'iscrizione annuale della Pro Loco all'UNPLI APS;
 - b) Mancato rinnovo nei termini dell'affiliazione del Circolo;
 - c) Nelle ipotesi di inadempienze del Circolo, di cui agli artt 5 e 6 del presente regolamento.
- 5.2 In tutte le ipotesi del presente articolo, il Responsabile del Dipartimento Circoli Pro Loco UNPLI APS, provvede a comunicare la sospensione e la chiusura temporanea del Circolo, con assegnazione di un termine di 30 gg. per regolarizzazione la posizione, trascorsi i quali, nell'ipotesi di inottemperanza, il Responsabile del Dipartimento Circoli Pro Loco UNPLI APS con provvedimento motivato decreta la revoca dell'affiliazione, dandone comunicazione al Comune di riferimento, con espresso divieto di utilizzo della denominazione di Circolo Pro Loco UNPLI APS
- 5.3 Nelle ipotesi di revoca dell'affiliazione, il circolo potrà presentare una nuova istanza di affiliazione dall'apposita area riservata della Pro Loco su myunpli sezione "Circoli", attraverso l'invio della domanda ed allegando una dichiarazione che non sono intervenute modifiche alla documentazione presentata in occasione della prima apertura.
- 5.4 In caso contrario, dovrà essere prodotta per intero la documentazione prevista all'art. 2 del presente regolamento.
- 5.5 Accertate le condizioni di sussistenza dei requisiti, la Pro Loco dovrà provvedere, entro il termine di 5 giorni, al versamento fino a due annualità pregresse delle quote di affiliazione del circolo all'UNPLI, oltre alla quota annuale di affiliazione comprendente un minimo n. 50 tessere di Soci, necessario per l'apertura del circolo.
- 5.6 Effettuato il pagamento l'UNPLI APS provvederà al rilascio della dichiarazione di affiliazione, necessaria per l'apertura del Circolo Pro Loco UNPLI APS, attraverso la piattaforma myunpli.
- 5.7 Il venir meno dei requisiti di affiliazione determina la revoca dell'autorizzazione alla somministrazione riservata ai soci.

Art. 6 - Funzioni.

6.1 I Circoli Pro Loco UNPLI APS svolgono le proprie attività a beneficio esclusivo dei propri associati, senza fini di lucro e in locali o spazi non aperti al pubblico, in sintonia con lo Statuto della Pro Loco di appartenenza e con lo Statuto e le norme regolamentari UNPLI APS e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 - Soci.

7.1 Possono frequentare il Circolo esclusivamente i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale, iscritti regolarmente alla Pro Loco di appartenenza e in possesso della tessera del socio. È considerata tessera sociale unicamente la tessera rilasciata dall'UNPLI APS, sulla quale sia riportato il nome del circolo medesimo e il nome del socio.

7.2 Un elenco aggiornato dei soci iscritti dovrà essere esposto in modo visibile nei locali del Circolo Pro Loco.

7.3 Il Circolo ai fini della costituzione deve avere un numero minimo di 50 soci.

7.4 I nominativi dei soci del Circolo devono, altresì, essere obbligatoriamente inseriti nell'apposita sezione sulla piattaforma myunpli al fine di potere acquisire la propria tessera personale del circolo. In caso di inadempimento il Responsabile del Dipartimento Circoli Pro Loco UNPLI APS provvede a comunicare la sospensione e la chiusura temporanea del Circolo, con assegnazione di un termine di 30 gg. per regolarizzazione l'inadempienza, trascorsi i quali, nell'ipotesi di inottemperanza, lo stesso Responsabile con provvedimento motivato decreta la revoca dell'affiliazione, con espresso divieto di utilizzo della denominazione di Circolo Pro Loco UNPLI APS.

Art. 8 – Ispezioni e sanzioni

8.1 L'UNPLI APS, ove necessario, tramite il Responsabile del Dipartimento Circoli Pro Loco UNPLI APS o attraverso i Comitati regionali, può predisporre ispezioni e controlli presso i Circoli Pro Loco UNPLI APS, al fine di verificare i requisiti di cui al presente Regolamento e quant'altro necessario per il mantenimento della regolare affiliazione.

8.2 In caso vengano riscontrate eventuali inadempienze e/o irregolarità, il Responsabile del Dipartimento Circoli Pro Loco UNPLI APS, provvede ai sensi dell'art. 3 lett. c) del presente regolamento.

8.3 Costituiscono specifiche cause di inadempienza la mancata comunicazione in sede di aggiornamento dell'affiliazione sulla piattaforma myunpli del nominativo del Presidente del Circolo Unpli APS Pro Loco e la difformità tra il numero dei soci effettivi e il numero delle tessere attivate del circolo.

8.4 Nelle ipotesi di accertamento di inadempienze e/o irregolarità, le spese derivanti dall'attività ispettiva saranno ad esclusivo carico della Pro Loco interessata.

8.5 Il Comune o altro Ente preposto, qualora in sede di controllo o ispezione accertino che l'attività di somministrazione venga svolta professionalmente e/o anche nei confronti di persone diverse dai soci di cui all'art. 7, o si verifichino le situazioni di cui all'art. 4, potranno disporre l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 10 della legge 287/1991, come modificato dal D.L. 480 del 13 luglio 1994 e la conseguente cessazione immediata dell'attività di somministrazione illecitamente esercitata. In caso di inottemperanza, verrà revocata l'autorizzazione e disposta la chiusura coattiva dei locali nei quali avviene la somministrazione o il sequestro delle attrezzature destinate alla somministrazione.

Art. 9 - Insegna e marchio.

9.1 Ogni Circolo deve esporre all'esterno la targa ufficiale dei Circoli Pro Loco UNPLI APS, realizzata con le specifiche indicate dall'UNPLI APS e promuovere le iniziative e le manifestazioni dell'UNPLI APS e delle Pro Loco aderenti.

Art. 10 - Quote di adesione

10.1 La quota di affiliazione annuale e le quote di iscrizione dei soci con i relativi termini di pagamento da parte dei Circoli Pro Loco UNPLI APS vengono stabilite annualmente dall'UNPLI APS.

Art. 11 - Responsabilità

11.1 L'UNPLI APS, espressamente declina ogni responsabilità in merito a obbligazioni assunte a qualunque titolo dai Circoli Pro Loco UNPLI APS, i quali rimangono gli unici ed esclusivi responsabili delle attività esercitate.

Art. 12 - Norma transitoria.

12.1 Per i Circoli Pro Loco UNPLI APS, già affiliati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, le nuove norme si applicano dall'inizio del nuovo anno associativo.

12.2 Durante l'anno sociale 2020, nelle ipotesi di cui all'art. 5.3 e in deroga all'art. 5.5 del presente Regolamento, i Circoli Pro Loco che rinnovano l'affiliazione, saranno tenuti al versamento della sola quota 2020 ed esonerate dal pagamento delle annualità pregresse.